



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2020/2021		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2021/2022		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	FORME E GERARCHIE SOCIALI XIII-XVII SECOLO		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C		
<b>AMBITO</b>	21023-Attività formative affini o integrative		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	19017		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-STO/01		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MINEO ENNIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MINEO ENNIO</b> Mercoledì 9:00 11:30 Studio del docente. E' possibile incontrare il docente anche su piattaforma Teams ("Prof. Igor Mineo - Ricevimento"), dopo appuntamento fissato email. Si raccomanda di adoperare solo la email istituzionale (igor.mineo@unipa.it), e di non inviare messaggi a igor.mineo@community.unipa.it. Si consiglia anche di non adoperare la chat di Teams per contattare il docente		

DOCENTE: Prof. ENNIO MINEO

<b>PREREQUISITI</b>	La conoscenza di base della storia tardo medievale e della prima età moderna: secc.. XII-XVII. E' richiesta altresì la conoscenza di base della grammatica latina
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Alla fine del corso saranno valutati:</p> <p>Conoscenza e capacità comprensione: conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia e sulla storiografia del periodo medievale e della prima età moderna capacità di orientarsi criticamente nel dibattito storiografico, in particolare sui temi oggetto del corso; consapevolezza degli ambiti di ricerca storica che intersecano la diacronia, come, ad, esempio, la storia dei gruppi sociali e della loro rappresentazione, la storia del lavoro, la storia del pensiero giuridico e politico; capacità in particolare, di inquadrare il fenomeno esaminato durante il corso, sulla base delle fonti coeve esaminate e della storiografia</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di elaborare ipotesi ed esporle insieme ai dati forniti dalle fonti in modo quanto più possibile coerente, tenendo presenti le acquisizioni più recenti della storiografia sul medioevo; in particolare, capacità di analisi di fonti medievali, documentarie e dottrinarie sotto il profilo del vocabolario utilizzato, della tradizione testuale e dei suoi diversi significati nel tempo;</p> <p>Autonomia di giudizio: capacità di porre in relazione nozioni e conoscenze, e, sulla base di queste, formulare giudizi autonomi.</p> <p>Abilità comunicative e capacità di apprendimento capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati ottenuti durante il corso, e di trasmettere, a interlocutori specialisti e anche non specialisti, le conoscenze maturate.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Esame orale. La valutazione è espressa in trentesimi. La prova consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. L'esaminando dovrà rispondere ad almeno due domande relative all' oggetto del programma. Le domande tenderanno a verificare:</p> <p>a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) la capacità di elaborazione; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva; d) l'autonomia di giudizio.</p> <p>In particolare, gli studenti che avranno seguito il corso svolto in forma seminariale, con interventi programmati di tutti i partecipanti, dovranno rispondere a una domanda generale sul problema della costruzione dello spazio "popolare" e dei relativi meccanismi di legittimità nel lungo periodo considerato; e a una o più domande sulle fonti lette durante il corso. Gli studenti che non hanno seguito il corso dovranno rispondere a una domanda generale della costruzione dello spazio "popolare" e dei relativi meccanismi di legittimità nel lungo periodo considerato, e a una o più domande sul problema del sistema di ordini in Europa e sul ruolo e significato di popolo al suo interno, alla luce dei testi indicati in bibliografia.</p> <p>Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode: a) Conoscenza avanzata degli argomenti sviluppati durante il corso; b) capacità avanzata di applicazione delle conoscenze acquisite; c) piena padronanza del linguaggio specialistico; d) capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti studiati. 26 - 29: a) Conoscenza soddisfacente degli argomenti sviluppati durante il corso; b) buona capacità di applicazione delle conoscenze acquisite; c) padronanza del linguaggio specialistico; d) capacità di organizzare in maniera autonoma gli argomenti studiati. 22 - 25: a) Conoscenza accettabile degli argomenti sviluppati durante il corso; b) basilare capacità di applicazione delle conoscenze acquisite; c) basilare padronanza del linguaggio specialistico; d) basilare capacità di organizzare in maniera autonoma gli argomenti studiati. 18-21: a) Conoscenza sufficiente degli argomenti sviluppati durante il corso; b) sufficiente capacità di applicazione delle conoscenze acquisite; c) sufficiente padronanza del linguaggio specialistico; d) sufficiente capacità di organizzare in maniera autonoma gli argomenti studiati</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Il corso, in forma seminariale, ha per oggetto: "Dare forma alla società : modalità di classificazione e di distinzione fra tardo medioevo e prima età moderna"</p> <p>L'insegnamento vuole offrire una conoscenza avanzata in Storia medievale, utile nel percorso formativo della laurea magistrale. In particolare, vuole costruire una competenza specifica su un aspetto fondamentale della storia sociale e politico-istituzionale dell'Europa fra basso medioevo e prima età</p>

	moderna: come viene costruita e rappresentata la distinzione fra ordini e gruppi .
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni e seminari con lettura di fonti e con la partecipazione attiva degli studenti. Sli studenti non frequentanti dovranno concordare un programma specifico con il docente. Si raccomanda a tutti, frequentanti e non, di iscriversi al corso tramite il portale, per accedere a informazioni e materiali didattici
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>G. Constable, The orders of society, in Id., Three Studies in Medieval Religious and Social Thought, Cambridge University Press, Cambridge, 1998, pp.249-360</p> <p>F. Del Tredici, Un' altra nobiltà. Storie di (in)distinzione a Milano. Secc. XIV-XV, FrancoAngeli, Milano 2017</p> <p>E. I. Mineo, Stato, ordini, distinzione sociale, in A. Gamberini – I. Lazzarini (ed.), Lo Stato del Rinascimento in Italia. 1350-1520, Viella, Roma, 2014, pp. 293-311</p> <p>S.H. Rigby, The Body Politic in the Social and Political Thought of Christine de Pizan, in The Body Politic in the Social and Political Thought of Christine de Pizan, Cahiers de recherches médiévales et humanistes, 24, 2012, <a href="http://cm.revues.org/12965">http://cm.revues.org/12965</a></p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	classificare persone e gruppi nelle antiche società europee
5	la società come sistema di ordini
5	Il problema della nobiltà
5	Analisi di fonti: 1. Città italiane
5	Analisi di fonti: 2. Regni e principati